

IDROPOLIS PISCINE S.r.l.

*Sede Legale Via Castelfranco, 16/B - SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA - C.F. e n. iscrizione 01245520372
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA al n. 369327
Capitale Sociale 100.000,00 interamente versato
P.IVA n. 00540981206*

VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI

del giorno 22/09/2017

L'anno 2017, il giorno 22 del mese di settembre, alle ore 15,00 presso la Sede Sociale, previa regolare convocazione a norma di legge e di statuto, si è riunita in seconda convocazione - essendo andata deserta la riunione di prima convocazione - l'Assemblea dei Soci della Società Idropolis Piscine S.r.l. per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifiche statutarie necessarie alla luce delle nuove normative vigenti;

Assume la presidenza la Dott.ssa Pacchioni Roberta, in qualità Amministratore Unico, la quale avendo constatato la presenza di tutti i soci e più precisamente:

- Lorenzo Pellegatti - Sindaco del Comune di San Giovanni in Persiceto;
- Claudio Broglia - Sindaco del Comune di Crevalcore;
- Annalisa Roma - Assessore del Comune di Anzola dell'Emilia, che presenta delega del Sindaco Giampiero Veronesi;
- Emanuele Bassi - Sindaco del Comune di Sala Bolognese;
- Maurizio Serra - Vice Sindaco del Comune di Sant'Agata Bolognese, che presenta delega del Sindaco Giuseppe Vicinelli;

oltre alla presenza di sé medesimo quale amministratore unico

DICHIARA

validamente costituita la riunione ed invita ad assumere le funzioni di Segretario il Signor Mauro Riccucci, il quale accetta.

PRIMO PUNTO

Il Presidente informa i presenti delle necessarie modifiche statutarie in base alle nuove normative imperative. Le modifiche di cui sopra sono da effettuarsi con assemblea

straordinaria alla presenza di Notaio, assemblea prevista per il 29 settembre p.v. e già regolarmente convocata il 20/09/2017, ma preliminarmente necessitano anche dell'approvazione nei rispettivi Consigli Comunali. La presente assemblea è stata quindi convocata per illustrare ai Soci le modifiche predisposte che, se troveranno in questa sede l'assenso dei Soci, verranno presentate alle rispettive Segreterie per la corretta calendarizzazione nei vari Consigli Comunali.

Inizia così l'illustrazione delle modifiche, fornendo ai Soci i testi comparati dei vari articoli, viene data ampia lettura e discussione di tutte le modifiche, in particolare viene illustrato come si sia proceduto a:

- Rafforzare la caratterizzazione in-house della Società;
- Non sono stati modificati in alcun modo i rapporto patrimoniali tra i soci;
- Non sono stati toccati i diritti e doveri dei soci né le competenze assembleari;
- È stato rafforzato il controllo analogo dei soci;
- È stato previsto, così come richiesto dalla normativa, l'obbligo dell'organo di controllo o del revisore legale;
- Sono state aggiunte le norme relative alle incompatibilità di legge e alla parità di genere;
- Sono state eliminate alcune previsione rifacendosi semplicemente al codice civile.

Viene data lettura della relazione già fornita ai Soci in fase di convocazione dell'assemblea, ed in particolare ci si sofferma sulla parte della relazione che recita: *“La Società si caratterizza come soggetto in house providing rispetto ai Comuni soci. La struttura è in tutto corrispondente ai caratteri propri dell'in house, essendo contraddistinta: a) dalla totale partecipazione pubblica; b) da un fatturato svolto per intero derivante da attività svolte in favore ed in luogo degli enti soci; c) da un sistema di controllo analogo congiunto prescritto dall'art. 4 dello Statuto vigente. Proprio la sua natura in house rappresenta espressione dell'intento perseguito dai Comuni soci contermini, che congiuntamente attraverso la Società esercitano in modo unitario ed omogeneo compiti e funzioni ritenute indefettibili per la soddisfazione degli interessi*

delle collettività locali di riferimento, garantendo accesso diffuso ad una delle attività sportive e fisiche di maggior qualità per bambini, ragazzi e categorie sensibili. Lo strumento societario pubblico consente, peraltro, di poter investire e programmare la realizzazione di nuovi impianti ed interventi edilizi necessari per lo sviluppo e l'implementazione di attività tanto rilevanti per il pubblico. ... Proprio con riferimento agli interventi sin qui descritti, la conservazione della partecipazione nella Società appare necessaria e non meramente opportuna. Soltanto per suo tramite, infatti, saranno garantite le risorse sufficienti a realizzare le future strutture insistenti sul territorio di un solo Comune ma destinate a soddisfare gli interessi istituzionali di cui tutti gli enti territoriali soci sono espressione. Nessun Comune socio sarebbe singolarmente o per mezzo di relazioni sinallagmatiche in grado di sostenere i costi e di gestire le operazioni relativi alle realizzazioni previste. E' in tal senso che deve anche intendersi il rispetto delle previsioni di cui all'art. 20 del TUSP, con particolare riferimento al requisito del fatturato medio del triennio precedente. La Società, infatti, è chiamata ora alla realizzazione delle nuove strutture (operazione di primario rilievo pubblico e rispetto alla quale essa appare strategica) e soltanto a realizzazione avvenuta la Società potrà dirsi economicamente produttiva in senso stabile e definitivo. La dismissione della partecipazione, quindi, oltre a non rispondere alle esigenze primarie di soddisfazione dei bisogni istituzionali dell'ente locale, non potrebbe comunque essere realizzata nel bel mezzo del percorso realizzativo delle nuove strutture."

Per quanto riguarda il requisito del fatturato, si dà atto che la Società abbia un fatturato medio dell'ultimo triennio pari ad € 479.225,00 molto vicino, quindi, al limite richiesto dalle norme e che nel 2017 dovrebbe superare i 500.000,00 Euro e che tale fatturato è sviluppato nell'interesse dei comuni soci.

Vengono poi riassunti brevemente gli impegni assolti in questi mesi, in particolare la gara aggiudicata per la concessione in affidamento della gestione e dei servizi, la redazione del

prossimo piano industriale, il progetto di massima già redatto ed il record raggiunto in questi mesi di 3200 alunni frequentanti in orario scolastico i nostri impianti.

A questo punto, dopo ampia e circostanziata discussione durante la quale ogni socio interviene chiedendo delucidazioni su alcuni articoli, in particolare l'oggetto sociale e il controllo analogo, nonché dopo ampia discussione sul futuro della società alla luce dei progetti di ampliamento già iniziati, l'Assemblea

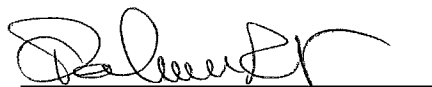
DELIBERA

Ad unanimità di approvare per intero la relazione accompagnatoria dell'amministratore unico nonché le modifiche statutarie proposte al fine di presentarle alla prima adunanza possibile dei Consigli Comunali dei Soci.

A questo punto, più nessuno chiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 17,30.

San Giovanni in Persiceto, lì 22/09/2017

Dott.ssa PACCHIONI Roberta Presidente



Mauro RICCUCCI Segretario

